

sultata una diminuzione sulla produzione perfezionata nell'anno corrente in confronto di quella del 1930, dell'8 per cento (lire 858.682.112 contro 926.902.266). Tale diminuzione però non deve impressionare perché qualora si consideri l'aumento del potere di acquisto della lira, e la diminuzione della massa monetaria sul mercato, donel-
 be invece che di diminuzione parlarsi di aumento.

Sintomo confortante nei riguardi del prestigio dell'Istituto è l'aumento di circa il 13% del numero dei contratti perfezionati (59.436 nel 1931 contro 51.000 nel 1930). Altro sintomo confortante è che al 30 settembre 1931 i versamenti netti delle Agenzie Generali risultavano superiori di 935.898,16 in confronto di quelli alla stessa data del 1930.

Il Direttore Generale aggiunge che al 30 settembre si constata una diminuzione delle spese generali di Amministrazione di 1.000.000 in confronto di quelle del 1930 (6.046.848 contro 7.063.094), una diminuzione degli stipendi al personale (10.902.585 contro 11.512.981); al contrario si constata un no-